

INFORMAZIONI PERSONALI **Giuseppe Carannante** 081-796 9297 g.carannante@regione.campania.it

Data di nascita: Omissis

Qualifica: Dirigente

Incarico attuale: Direttore Generale per la Mobilità

Responsabile dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società

Partecipate (ad interim)

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

- da gennaio 2017 – ad oggi **Direttore Generale per la Mobilità**
Giunta Regionale della Campania
- da gennaio 2017 – ad oggi **Responsabile dell'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate (ad interim)**
Giunta Regionale della Campania
- da settembre 2016 – a dicembre 2016 **Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali (ad interim)**
Giunta Regionale della Campania
Per tale incarico, stante l'assenza del Direttore Generale per la Mobilità, è stata garantita in proprio e a mezzo delegato la continuità amministrativa della citata Direzione.
- da dicembre 2015 – a dicembre 2016 **Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
Giunta Regionale della Campania
Per tale incarico è stato esercitato un ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle Direzioni Generali per il conseguimento degli obiettivi strategici del Dipartimento nelle tematiche di competenza, curando il raccordo tra le strutture regionali incardinate nel Dipartimento medesimo e con gli altri Dipartimenti; l'esame e la condivisione delle proposte di provvedimento provenienti dalle Direzioni Generali e il monitoraggio periodico dell'esecuzione delle deliberazioni di Giunta regionale da parte degli uffici preposti.
Per quanto attiene alla materia della programmazione dei fondi nazionali e comunitari nei diversi cicli in cui essa è strutturata, è stata svolta la necessaria attività di raccordo con le Autorità di Gestione dei Programmi finalizzata prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi di chiusura dei Programmi FESR e FSE 2007/2013 e al corretto avvio del ciclo di programmazione 2014-2020.
In relazione alle attività relative a società partecipate si è dato corso, per quanto di competenza, alle iniziative previste dal Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato con decreto n. 221/2015 del Presidente della Giunta regionale. In tale contesto è stato seguito il percorso di dismissione delle partecipazioni demandato alla società veicolo, è stato curato direttamente il processo di trasferimento di partecipazioni societarie alla citata società, sono state assunte le iniziative tese ad agevolare il trasferimento di ulteriori partecipazioni adottando gli atti propedeutici e quelle per la soluzioni di varie criticità emerse nelle relazioni con soci partecipanti al capitale.
Nella qualità di Capo Dipartimento si è preso parte alle riunioni della Cabina di regia istituita per monitorare l'attuazione del citato Piano (cfr. decreto n. 143/2016 del Presidente della Giunta regionale).
Alle società di riferimento del Dipartimento sono stati forniti indirizzi per l'attuazione del TU delle società a partecipazioni pubblica e indicazioni sulle modifiche statutarie da implementare.
In relazione alle previsioni del citato TU, sono state assunte iniziative volte a indirizzare la società in house rimessa al controllo del Dipartimento affinché adottasse provvedimenti adeguati a fronteggiare la situazione di crisi emergente.
Con riferimento a enti e organismi non societari, è stata curata l'attività sugli atti di natura economico – finanziaria dei Consorzi ASI che la LR 16/2014 demanda al Dipartimento e quella riveniente, sui medesimi soggetti, in materia di trasparenza e anticorruzione.
Iniziative di impulso sono state altresì assunte, per quanto di pertinenza, nei confronti delle Camere di Commercio e della DG competente in materia.
Stante l'assenza del Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, è stata

garantita da settembre 2015 a gennaio 2016 in proprio e a mezzo delegato la continuità amministrativa della citata Direzione.

E' stata inoltre assicurata, stante l'assenza del Direttore Generale Autorità di Gestione FESR, la continuità amministrativa per i mesi di gennaio e febbraio 2016 della medesima Direzione.

da maggio 2014 – a
dicembre 2015

Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Vicario

Giunta Regionale della Campania

Per tale incarico, stante l'assenza del Capo Dipartimento dimessosi ad aprile del 2014, e allo scopo di attuare le funzioni previste dalle disposizioni regolamentari vigenti, è stato esercitato un ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo delle Direzioni Generali per assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici del Dipartimento nelle tematiche di competenza, curando il raccordo tra le strutture regionali incardinate nel Dipartimento medesimo e con gli altri Dipartimenti, l'esame e la condivisione delle proposte di provvedimento provenienti dalle Direzioni Generali e il monitoraggio periodico dell'esecuzione delle deliberazioni di Giunta regionale da parte degli uffici preposti.

L'azione di impulso e coordinamento dipartimentale, ha in particolare interessato la materia della programmazione dei fondi comunitari nei diversi cicli in cui essa è strutturata, quella delle società partecipate incluse le iniziative di razionalizzazione e riordino e di enti e organismi non societari di riferimento del Dipartimento.

Da ottobre 2013 – a marzo
2016

Direttore Generale per la Programmazione economica e il turismo

Giunta Regionale della Campania

L'attività di Direzione svolta in continuità, nella veste di Coordinatore di Area dal 2010 e di Direttore dal 2013, è risultata particolarmente significativa relativamente alla gestione di piani e progetti strategici finanziati con risorse europee e nazionali nell'ambito dei compiti e dei ruoli assunti e di seguito specificati.

Commissario dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo

(da luglio 2014 – a febbraio 2015)

L'esperienza maturata in qualità di commissario dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (Arcadis) merita di essere menzionata per le rilevanti attività gestite dalla medesima Agenzia e per la conseguente complessità dei procedimenti attivati nel corso della gestione commissariale.

Nell'espletamento dell'incarico sono state poste in essere attività relative alla progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e messa in sicurezza delle opere di tutela e difesa del suolo di competenza regionale, bonifiche e tutela delle acque, nonché per la realizzazione di interventi volti alla riduzione del rischio sismico e della vulnerabilità del territorio e delle costruzioni esistenti e il monitoraggio delle aree a rischio di calamità naturali e delle opere di difesa realizzate o esistenti sul territorio.

Si è inoltre provveduto a garantire attività volte al completamento degli interventi di cui alle gestioni commissariali per l'emergenza idrogeologica, per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno.

Quindi sono state proseguite azioni volte a garantire la corretta gestione di interventi che complessivamente assumono un valore finanziario di circa 840 mln €.

Tra i programmi più significativi si segnalano per la loro portata strategica i Grandi Progetti "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" di importo complessivo pari a 216 mln €, "La Bandiera Blu del Litorale Domitio" di importo complessivo pari a 80 mln €, e "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali aree interne" di importo complessivo pari a 100 mln €.

Organismo Intermedio del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani"

(da aprile 2014 – a marzo 2016)

È in corso di attuazione il Piano Garanzia Giovani di valore pari a 191,61 M€ con riferimento al quale la Direzione svolge il ruolo di Organismo Intermedio. La Garanzia consiste nell'offerta, a tutti i giovani aventi i requisiti previsti dal Programma, di servizi individualizzati, accessibili tramite il sistema dei "servizi competenti" (secondo la definizione del D.Lgs. 181/2000 e ss.mm.ii.) e tramite i presidi che saranno attivati presso il sistema di istruzione e formazione per i giovani in prossimità di uscita per il completamento dei cicli di istruzione oppure "da recuperare" se usciti anticipatamente dai percorsi di istruzione e formazione.

La programmazione regionale prevede la realizzazione di un sistema di gestione integrata delle misure e dei servizi per la formazione, l'istruzione e il lavoro, incentrata sul dispositivo della dote attribuita alla persona per la realizzazione di piani di intervento personalizzati che abbiano come sbocco l'inserimento lavorativo e siano accompagnati da incentivi mirati all'assunzione e all'autoimpiego.

Risultano iscritti al programma 82.061 giovani con 61.564 adesioni attive di cui 54.907 convocati e 33.427 presi in carico dai servizi competenti.

Ad oggi risultano attivate misure per un importo complessivo pari a circa 113 M€ che hanno interessato 10.649 giovani con servizi di primo orientamento e orientamento specialistico. Dei giovani destinatari

delle misure di orientamento 7.198 hanno ricevuto una proposta di politica attiva (5.444 avviati al Tirocinio, 1.412 al servizio civile e 342 al lavoro).

Responsabile dell'obiettivo Operativo 1.11 POR FESR Campania 2007/2013

(da novembre 2013 – a gennaio 2016)

L'Obiettivo Operativo 1.11, di valore pari a 150 M€, si pone lo scopo di qualificare, diversificare e sviluppare l'offerta turistica, con particolare riguardo ai prodotti sotto-utilizzati, al riequilibrio tra le zone interne e quelle costiere e allo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione integrata delle risorse, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Tra le iniziative finanziate a valere sul citato Obiettivo Operativo va segnalata quella relativa ai contratti di programma, strumento che presenta un elevato grado di integrazione tra diverse fonti di finanziamento e multiobiettivo, funzionale al conseguimento dello sviluppo territoriale attraverso il sostegno alle imprese con riferimento agli aspetti innovativi e competitivi.

All'esito delle attività istruttorie sono stati stipulati tre Contratti di programma Regionale per un valore complessivo di € 16.736.540,37.

Referente per la Regione Campania del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" 2007/2013

(da settembre 2013 – a marzo 2016)

Nell'ambito dei compiti assegnati alla Direzione rientra la gestione del POIN che costituisce lo strumento principale attraverso cui promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico delle Regioni del Mezzogiorno attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico in esse custodito. La linea di intervento II.2.1, la cui diretta attuazione è attribuita alla Direzione, prevede azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica della Campania tra le Regioni Convergenza.

Referente FSE/FSC per il Piano Azione Coesione

(da marzo 2013 – a settembre 2014)

In qualità di referente è stato garantito il supporto ai responsabili del Programma PAC, la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 1.326.765.066, per le misure coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione e Sviluppo.

Sono state fornite le indicazioni operative per il censimento delle linee di azione del Programma PAC e per l'attuazione del sistema di controllo e di gestione del Programma.

Inoltre, per le attività coerenti con il POR FSE 2007/2013 è stata svolta un'azione di coordinamento e accompagnamento per l'attuazione delle singole misure e linee di intervento la cui realizzazione è stata demandata alle Direzioni Generali competenti per materia oltre ad una funzione di raccordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

E' stata, altresì, garantita per l'intero Programma l'implementazione delle singole linee di azione con i dati di natura procedurale, economica e finanziaria nel Sistema Operativo SMOL, nonché l'inserimento delle informazioni relative agli indicatori e l'associazione delle utenze ai Responsabili delle singole linee di azione. E' stata svolta, altresì, attività di Training on the job al personale della Regione e ai Responsabili del Procedimento in merito al funzionamento del citato Sistema.

Referente Unico della Regione Campania nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria

(da dicembre 2012 – ad oggi) Dipartimento Politiche di Sviluppo – Roma

Nella qualità di Organismo di Programmazione del FSC lo scrivente è il Referente Unico della Regione Campania (RUPA) nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, cioè il rappresentante dell'Amministrazione regionale incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Regione nei Contratti Istituzionali di Sviluppo e degli altri compiti previsti nei Contratti.

Il Contratto, sottoscritto tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Calabria, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.P.A., Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., ha ad oggetto la progettazione e la realizzazione, fino all'entrata in esercizio, di interventi di completamento della Direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, finanziati con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, con altre fonti finanziarie nazionali e con risorse comunitarie. Gli interventi previsti nel CIS comprendono, tra l'altro, velocizzazione del tratto Battipaglia-Paola-Reggio Calabria e *upgrading* delle linee principali.

Referente Unico della Regione Campania nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto

(da agosto 2012 – ad oggi) Dipartimento Politiche di Sviluppo – Roma

Il Contratto, sottoscritto tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane

S.P.A., Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., ha ad oggetto la progettazione e la realizzazione, fino all'entrata in esercizio, di interventi della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, inclusa la linea ferroviaria Potenza-Foggia, finanziati con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013, "Legge Obiettivo" e con altre fonti nazionali, risorse comunitarie e risorse liberate.

Organismo di Programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (ex Fondo Aree Sottosviluppate)

(da ottobre 2012 – a marzo 2016)

Responsabile del programma Fondo Aree Sottosviluppate 2000/2006

(da luglio 2010 – a marzo 2016)

È stata maturata esperienza nella programmazione e gestione delle risorse afferenti al FSC (ex FAS) sia relativamente al ciclo di programmazione 2000–2006 sia a quello 2007–2013.

Allo stato, la programmazione FSC 2000-2006 è costituita da 45 Accordi di Programma Quadro ancora attivi per un ammontare pari a 6.989,83 M€ di cui 3.755,80 M€ afferenti al FSC e relativi a 2.613 interventi.

È stato pertanto assunto il duplice ruolo di Organismo di Programmazione dell'intero programma di interventi e di Responsabile di 21 APQ per un valore complessivo di 1.570,69 M€, di cui 1.226,63 M€ di cofinanziamento FSC per un totale di 930 interventi.

In qualità di Responsabile del Programma, viene garantito il raccordo tra le varie Direzioni Generali interessate dagli strumenti della programmazione FSC e le Amministrazioni centrali competenti al fine di pervenire alla destinazione delle risorse mediante la sottoscrizione di nuovi Accordi di Programma Quadro, di Atti aggiuntivi agli Accordi già sottoscritti e/o alla riprogrammazione dei fondi ancora disponibili e degli interventi.

Nella veste di Responsabile diretto degli Accordi afferenti alla Direzione (ex AGC 03), inoltre, si provvede alla gestione ed attuazione degli interventi effettuando le istruttorie riguardanti la liquidazione dei ratei del finanziamento, le proposte di varianti e/o lavori migliorativi anche coinvolgendo il Tavolo dei Sottoscrittori di ciascun Accordo.

Quanto al ciclo di programmazione FSC per il periodo 2007-2013, la cui dotazione del fondo ammonta a 3.664,66 M€, ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 603/2012, viene assicurata la funzione di Organismo di Programmazione nonché di Responsabile Unico della Parte per la Regione Campania.

In particolare è stato garantito il raccordo tra le varie DG interessate dagli strumenti della programmazione FSC (ivi compresa la struttura della Programmazione Unitaria regionale) e le Amministrazioni centrali competenti al fine di pervenire alla sottoscrizione di nuovi APQ, di Atti aggiuntivi agli APQ già sottoscritti e/o alla riprogrammazione dei fondi ancora disponibili.

Tale attività, nello specifico, si espleta su due livelli: programmatico e di dettaglio.

Nella veste di Responsabile Unico della Parte per l'Amministrazione regionale, inoltre, la Direzione Generale "Programmazione economica e turismo" vigila sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Regione Campania, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento anche attivando le verifiche sul rispetto dei cronoprogramma.

Per il ciclo di programmazione FSC 2007-2013 sono stati sottoscritti 9 APQ per un valore complessivo di finanziamenti concessi pari a € 2.172.272.247,90 di cui € 1.339.922.238,42 quale quota FSC.

Tra i più significativi APQ sottoscritti nel ciclo di programmazione FSC 2007-2013 si segnalano quelli relativi alla Metropolitana di Napoli Linea 1, al Completamento dell'Ospedale del Mare, alla Ricostruzione Città della Scienza.

Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007/2013

(da luglio 2010 – a marzo 2016)

L'esperienza direzionale è risultata particolarmente significativa con riferimento alla gestione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo 2007/2013. L'attività posta in essere, oltre a garantire il perseguimento degli obiettivi prefissati, ha fatto registrare, allo stato, una spesa certificata alla Commissione Europea per € 668.583.070,30, pari all'84,8% della dotazione del Programma che ha posizionato la Campania al primo posto tra le Regioni convergenza e al quinto tra tutte le regioni italiane.

Nel corso della gestione del Programma sono stati raggiunti tutti i target intermedi, sia quelli stabiliti dai regolamenti comunitari sia quelli fissati dal CIPE, consentendo in tal modo alla Campania di non subire alcun taglio.

Il Programma è stato sottoposto a numerosi audit da parte della Commissione Europea e dalla Corte dei Conti Europea che si sono conclusi con esiti positivi.

Oltre alla gestione del Programma, nella qualità di Autorità di Gestione, sono state attuate le iniziative afferenti a numerosi Obiettivi Operativi (m1, m2, m4, m5, m6, m7, n1, n2, n3, n4, o1, o4, p1) per un importo complessivo pari a circa 460 M€, nonché gestiti e realizzati progetti complessi con obiettivi trasversali al Programma e finalizzati all'occupazione e alla competitività del sistema produttivo campano, quali l'erogazione degli incentivi fiscali per l'assunzione dei lavoratori svantaggiati – Credito d'Imposta di cui al legge n. 106/2011 per un importo complessivo pari a 120 M€ di cui 70 M€ a valere sul POR FSE –, la gestione degli strumenti di ingegneria Finanziaria attraverso la costituzione del Fondo Microcredito e

del Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani per un ammontare rispettivamente di 100 M€ e di 20 M€.

In particolare, con riferimento al Fondo Microcredito, considerata dalla Commissione Europea e dalla BEI quale buona pratica da inserire nella piattaforma FI-Compass.eu, sono state decretate 7.318 istanze con la concessione di prestiti a nuove imprese e/o a imprese già esistenti per un importo complessivo pari a € 92.360.211,34.

Quanto al Credito d'imposta sono stati concessi incentivi a 4.877 imprese per l'assunzione di 11.231 lavoratori.

Sempre nell'ambito della gestione diretta del FSE, è stato realizzato un Programma integrato di interventi volti a favorire lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania con l'obiettivo di rafforzare le policy regionali strategiche e contestualmente contribuire allo sviluppo di un ambiente amministrativo più favorevole all'attuazione delle politiche di sviluppo. Il Programma viene attuato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica con il quale è stato sottoscritto in data 5 giugno 2013 uno specifico Accordo di collaborazione.

Tra le azioni di sistema messe in campo, per la portata strategica e innovativa, vanno evidenziate quelle finalizzate alla crescita della capacità istituzionale nel settore della giustizia e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia degli Uffici Giudiziari attraverso una più qualificata organizzazione del lavoro ed un maggior ricorso all'informatizzazione delle procedure. Le risorse destinate a tali iniziative ammontano complessivamente a 6 Meuro e hanno interessato 24 Uffici Giudiziari.

Le attività avviate hanno fatto registrare effetti importanti, attestati dalle stesse Autorità giudiziarie sulla riduzione dei tempi e dei costi, miglioramento della trasparenza verso i cittadini, miglioramento del rapporto con le comunità e le istituzioni locali, incentivo all'uso delle tecnologie, promozione di attività di cooperazione interistituzionale.

Nel corso del 2013 si è dato avvio alla predisposizione dei nuovi strumenti di programmazione comunitaria con l'individuazione dello scrivente, con D.G.R. n. 142 del 27 maggio 2013, quale componente del Gruppo di programmazione. All'esito dell'assegnazione del suddetto incarico è stato avviato l'iter per la predisposizione del nuovo Programma del Fondo Sociale Europeo relativo al ciclo di programmazione comunitaria 2014/2020.

Con Decisione n. 5085 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il nuovo Programma FSE Campania 2014/2020 del valore finanziario pari a 837.176.347 €.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 si è preso atto della suddetta approvazione e si è avviata la successiva fase per l'attuazione del nuovo Programma.

Patti Territoriali

(da ottobre 2013 – a marzo 2016)

Per l'impatto sul sistema competitivo delle imprese si segnala la funzione, svolta in raccordo con il MISE, per la gestione dei patti territoriali.

Attualmente sono ancora attivi sul territorio regionale 38 Patti per un valore complessivo pari a circa 720 Meuro. A seguito della convenzione del 2005 con il MISE, il Ministero garantisce, previa autorizzazione da parte della Regione, la continuità delle erogazioni ivi comprese quelle effettuate tramite Cassa Depositi e Prestiti.

Attività legislativa e regolamentare

L'esperienza di direzione è stata particolarmente qualificante anche per gli interventi legislativi e regolamentari ai quali si è contribuito. Nello specifico si fa riferimento alla Legge Regionale n. 18 del 8 agosto 2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" che ha ridisegnato l'assetto della governance del sistema turistico campano.

Le significative innovazioni introdotte dalla legge regionale sopra richiamata hanno impegnato la Direzione nella predisposizione di un Regolamento attuativo recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge Regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del Sistema Turistico in Campania)" approvato con delibera di Giunta Regionale n. 72 del 23/02/2015, inerente alla costituzione dei Poli Turistici Locali, all'Albo regionale delle pro loco e ai contributi in favore delle associazioni pro loco e dell'Unpli. Tale regolamento è stato pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015.

Attualmente sono in corso le attività finalizzate alla attuazione dell'art. 18 della citata L.R. 18/2014.

Con D.P.G.R. n. 312 del 19/12/2014, si è provveduto all'istituzione del Tavolo Istituzionale per le politiche turistiche, che in data 10 marzo 2015 ha definito una proposta in ordine agli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei attualmente al vaglio del Consiglio Regionale.

da luglio 2010 – a settembre
2013

Coordinatore dell'A.G.C. "Programmazione, Piani e Programmi".
Dirigente del Settore "Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento"

Coordinatore dell'A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Terziario"

da luglio 2005 – a febbraio 2008

Coordinatore dell'A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" (*ad interim*)da settembre 2013 – a ottobre
2013

Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione Turismo"

Giunta Regionale della Campania

da luglio 2005 - a ottobre 2013

L'esperienza maturata nel ruolo di Coordinatore dell'ex Area Generale di Coordinamento dello Sviluppo Attività Settore Terziario, poi denominata Area Generale di Coordinamento Turismo e Beni Culturali, nonché di quella di dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, è risultata particolarmente qualificante in quanto ha consentito di avviare e gestire progetti strategici finanziati con risorse nazionali ed europee finalizzati, fra l'altro, a garantire nell'ambito dei compiti e dei ruoli assunti, il sostegno alle attività produttive campane, con specifico riferimento al settore del Turismo e dei Beni Culturali.

L'attuazione delle politiche di sviluppo e di promozione del territorio, del patrimonio artistico e culturale e delle eccellenze della Campania, è stata attuata prevalentemente attraverso la realizzazione di progetti integrati finanziati a valere sulle misure del POR FESR 2000/2006 2.1, 2.2, 4.5, 4.6, 4.7.

Le misure attivate si sono caratterizzate per la concentrazione e l'integrazione degli interventi sui territori. Nello specifico la misura 2.1 "Promozione e valorizzazione integrata del sistema dei beni culturali", di valore pari a circa 520 M€, ha consentito di intervenire sui grandi giacimenti/attrattori storico-culturali e sugli itinerari storico-culturali regionali e sui beni culturali diffusi, realizzati anche nell'ambito di Progetti Integrati.

La misura 2.2 "Sostegno allo sviluppo di imprese della filiera dei beni culturali", con dotazione finanziaria pari a circa 119 M€, ha sostenuto lo sviluppo di microfilieri imprenditoriali legate alla valorizzazione e gestione del sistema dei beni culturali nei settori dell'artigianato tipico, del restauro e del recupero, della piccola ricettività turistica, dei servizi turistici e delle attività commerciali strettamente connesse alla fruizione dell'offerta culturale. La misura ha erogato, nell'ambito dei Progetti Integrati, aiuti alle piccole imprese collegate alla valorizzazione e gestione del sistema dei beni culturali, per la creazione di nuove attività e per la riqualificazione e/o l'ampliamento di attività in essere nei settori dell'artigianato tradizionale, del restauro (manufatti, mobili, quadri, libri, strumenti, ecc.), della piccola ricettività turistica del recupero del patrimonio culturale a fini turistici, dei servizi turistici.

La misura 4.5 "Sostegno allo sviluppo ad alla riqualificazione dei sistemi turistici locali e alla realizzazione di itinerari turistici", di valore pari a circa 230 M€, ha sostenuto lo sviluppo delle imprese turistiche con interventi mirati allo sviluppo e alla riqualificazione dei segmenti del turismo in via di maturazione nell'ottica del riposizionamento competitivo. Gran parte delle risorse programmate sulla misura sono state destinate a finanziare bandi a sostegno delle imprese del settore.

La Misura 4.6 "Infrastrutture e strutture complementari allo sviluppo dei sistemi turistici locali e degli itinerari turistici", di valore pari a circa 270 M€, ha consentito di sostenere l'offerta turistica nell'ambito dei Progetti Integrati adeguando la dotazione di infrastrutture specifiche e di attrezzature turistiche complementari, migliorando il sistema della portualità turistica regionale, valorizzando i contesti territoriali.

La misura 4.7 "Promozione e marketing turistico", con dotazione di circa 72 M€, ha finanziato interventi per la promozione dell'immagine e la riconoscibilità del "prodotto Campania" e del sistema di offerta turistica regionale nell'opinione pubblica e tra i potenziali clienti nazionali e internazionali. Le azioni previste dalla misura hanno avuto conseguentemente carattere sistemico e sono state realizzate sulla base della programmazione regionale di settore.

La promozione è stata comunque l'esperienza più qualificante in quanto ha consentito di veicolare e diffondere con ogni strumento, anche quelli più innovativi sul piano tecnologico, il prodotto Campania in Italia e all'estero, anche attraverso la realizzazione di campagne di comunicazione di notevole portata e in grado di diffondere nei Paesi target le bellezze campane.

Si è puntato sulla partecipazione alle fiere e alle borse internazionali allo scopo di veicolare, anche insieme alle realtà produttive più rilevanti, la variegata offerta turistica, gli eventi di rilevanza nazionale e internazionale, i circuiti come "artecard" che la nostra regione nella sua diversità è in grado di proporre.

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 del POR FESR 2007/2013 "Promuovere la conoscenza della Campania"

(da marzo 2008 – ad aprile 2014)

L'attuazione delle politiche di promozione e comunicazione turistica poste in essere a partire dal 2005 sono proseguite, senza soluzione di continuità, nella gestione del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, anche attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 stanziato per l'Obiettivo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania", pari a 75 M€, che hanno consentito di realizzare campagne di comunicazione e attività di *direct* e *trade marketing* per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale. In particolare modo, al fine di rafforzare e dare seguito alle azioni di comunicazione e marketing già intraprese con la programmazione comunitaria 2000-2006, nel ruolo di Responsabile di Obiettivo Operativo, è stato realizzato un Piano di Comunicazione del valore di circa 15 Meuro e due significative azioni di co-marketing verso il mercato russo e britannico che hanno consentito di realizzare, complessivamente, circa 300.000 presenze nel territorio regionale.

Da marzo 2005 – a giugno
2005

Dirigente del Settore "Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma"

Giunta Regionale della Campania

Da agosto 2004 – a febbraio 2005 **Dirigente del Servizio “Assistenza e Consulenza” del Settore Urbanistica
Giunta Regionale della Campania**

Luglio 2004 **Vincitore di concorso per 52 posti di Dirigente Amministrativo (BURC n. 63/2004)
Giunta Regionale della Campania**

Da giugno 2000 – a giugno 2004

Responsabile della Segreteria particolare dell’Assessore all’Urbanistica, Politica del Territorio, Tutela dei Beni Paesistico-Ambientali e Culturali, Edilizia Pubblica Abitativa

Giunta Regionale della Campania

Nell’espletamento di tale incarico ha acquisito una specifica competenza in materia di legislazione urbanistica, edilizia, enti locali e valorizzazione dei beni culturali curando, in particolare, le seguenti attività:

Attività legislativa e regolamentare

- L.R.19/01 “Procedure per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni edilizie e per l’esercizio di interventi sostitutivi”;
- L.R. 26/02 “Norme ed incentivi per la valorizzazione dei Centri Storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla L.R. 19/2/96 n.3”;
- L.R. 27/02 “Istituzione del registro storico tecnico urbanistico dei fabbricati ai fini della tutela pubblica e privata incolumità”;
- D.D.L. “Norme per il governo del Territorio”;
- D.D.L. “Istituzione delle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale Pubblica”;
- Regolamento L.R. 19/01;
- Direttive regionali in materia di Accordo di Programma – delibera di Giunta Regionale n. 4854 del 25/12/02;
- Linee guida per la Pianificazione Territoriale Regionale – delibera di Giunta Regionale del n. 4459 del 30/09/02;
- Intesa Regionale con la Conferenza Episcopale Italiana per i beni culturali ecclesiastici in Campania, Napoli 13/11/02;
- Criteri ed indirizzi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali – delibera di Giunta Regionale n. 4571 del 11/09/00.

Principali iniziative e progetti

- “Campania - ArteCard” - la prima carta integrata musei, archeologia e trasporti - in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune di Napoli, Consorzio Napoli-Pass, Azienda Napoletana per la Mobilità;
- Programma di riqualificazione delle periferie;
- Piano per l’eliminazione dei prefabbricati e ricostruzione;
- Grandi Eventi nella Regione Campania nell’ambito dell’individuazione dei sei grandi attrattori culturali (Napoli, Reggia di Caserta, Campi Flegrei, Paestum-Velia, Certosa di Padula, Pompei-Ercolano);
- Progetto di informazione e sensibilizzazione “ArteAscuola”

Da febbraio 1999 – a maggio 2000

Responsabile della Segreteria particolare dell’Assessore alle Attività Produttive

Giunta Regionale della Campania

Nell’espletamento di tale incarico ha acquisito una specifica competenza in materia di Industria, Commercio e Artigianato curando, in particolare, le seguenti attività:

Attività legislativa e regolamentare

- L.R. 1/00 “Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale”

ALTRE ESPERIENZE

PROFESSIONALI

- Aprile 2016 Presidente Commissione per il conferimento dell'incarico di Dirigente della UOD "Assistenza tecnico legale al Gabinetto del Presidente" e della UOD "Gestione degli affari generali e del personale" presso l'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta regionale
- Aprile 2016 Presidente Commissione per il conferimento dell'incarico di Dirigente di Staff "Affari generali e controllo di gestione" presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Giunta regionale
- Aprile 2016 Presidente Commissione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili della Giunta regionale
- Marzo 2015 Presidente Commissione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania
- Giugno 2014 Componente della Cabina di Regia e Struttura Tecnica di Supporto "Sistema Logistico Integrato della Campania Porti, Interporti ed aeroporti"
Giunta Regionale della Campania
- Da febbraio 2012 – ad oggi Componente effettivo del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità
Conferenza permanente Stato-Regioni – Roma
- Novembre 2011 Componente della Cabina di Regia regionale "Servizi Pubblici di competenza regionale"
Giunta Regionale della Campania
- Da febbraio 2009 – a novembre 2010 Responsabile dell'Asse 3 del Programma Operativo Interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" 2007/2013
Giunta Regionale della Campania
- Da agosto 2006 – a marzo 2008 Componente del Consiglio Generale di Indirizzo della Fondazione Ravello Festival
Giunta Regionale della Campania
- Da 2002 – a 2004 Componente del comitato di coordinamento del Master "Cultura dello sviluppo territoriale in Campania"
Luiss – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Roma
- Da 2002 – a 2004 Componente del comitato per la redazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 149 del Decreto Legislativo n. 490/99
Giunta Regionale della Campania
- Marzo 2002 Coordinatore del seminario "La nuova disciplina edilizia e la super DIA nella Regione Campania (L.R. 28.11.2001 n.19)"
Scuola delle Autonomie Locali – Viareggio
- Da 2000 – a 2002 Componente del comitato agevolazioni per la Regione Campania
Mediocredito centrale s.p.a. – Roma
- Febbraio 1999 Componente della commissione di studio per l'elaborazione del Piano regionale di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti
Giunta Regionale della Campania
- Da 1995 – a 2000 Vice Pretore Onorario presso la Sezione distaccata di Pozzuoli
Tribunale di Napoli

- Da 1993 – a 1994 Docente di “Tecniche amministrative e manageriali”
Scuola “Croce Celeste” – Pozzuoli
- Da 1992 – a 1998 Funzionario in servizio presso l’Avvocatura
Giunta Regionale della Campania
- Da 1987 – a 1992 Funzionario
Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - Art. 84 L. 219/81 - Napoli
- Da 1986 – a 1987 Responsabile Legge 44/86 sull’Imprenditorialità Giovanile
Unione Italiana del Lavoro Nazionale – Roma
- Novembre 1986 Coordinatore del corso “I seminario di informazione agenti di sviluppo”
Consorzio “impresa e lavoro sud” – Buonabitacolo (SA)
- Luglio 1986 Oratore su “la realtà sindacale italiana” al seminario su “les institutions européennes et le mouvement syndical européen”
Confederazione europea dei sindacati – Atene

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Da 1977 – a 1982 Laurea in Giurisprudenza
Università degli studi di Federico II – Napoli
- 1993 Abilitazione all’esercizio della professione forense
Ordine degli avvocati e procuratori – Napoli
- 1994 Iscrizione all’albo speciale degli avvocati di Napoli
Ordine degli avvocati e procuratori – Napoli
- Da 1996 – a 1998 Specializzazione in diritto amministrativo e scienze dell’amministrazione
Università degli studi di Federico II – Napoli
- Novembre 1999 Corso di formazione avanzato su “Strumenti agevolati nazionali e regionali per la creazione e lo sviluppo dell’impresa”
Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico – Napoli
- Da giugno 2002 – a ottobre 2002 Corso di formazione manageriale su “Organizzazione, Personale e Competenze”
SDA Bocconi - Milano
- Ottobre 2004 D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione di dati personali
Giunta Regionale della Campania
- Da aprile 2009 - a maggio 2009 I controlli interni nella P.A. ai sensi del D.Lgs 286/1999
Scuola Superiore della P.A. - Caserta
- Marzo 2010 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008
Giunta Regionale della Campania

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Francese

COMPRESIONE		PARLATO		
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B1	A2	B1	A2	A2

Competenze informatiche Ottima conoscenza del pacchetto Microsoft/Office
 Ottima padronanza della navigazione nella rete internet
 Utilizza ordinariamente la PEC e le funzioni del pacchetto Outlook per la posta elettronica .
 Utilizza ordinariamente, anche per attività connesse agli incarichi d'ufficio, tablet e smartphone.

Il sottoscritto Giuseppe Carannante, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità. Si autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum vitae secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Napoli, 31 gennaio 2017



Decreto Presidente Giunta n. 264 del 29/12/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. PER LA MOBILITA' AL DOTT. GIUSEPPE CARANNANTE, MATR. 17472.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l’art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l’altro dell’articolazione delle strutture Ordinamentali;
- e. le DD.G.R. n. 535 del 05/10/2016 e n. 594 del 25/10/2016, con cui la Giunta regionale ha modificato il Regolamento 12/2011, prevedendo la soppressione delle strutture Dipartimentali e facendo proprio con la D.G.R. n. 619 del 8/11/2016 quanto rappresentato dalla I Commissione consiliare permanente rispetto tra l’altro alla possibilità di posticipare l’entrata in vigore del Regolamento regionale all’ 1 gennaio 2017, al fine di rendere coerenti le modificazioni intervenute con la programmazione di bilancio;
- f. la D.G.R. n. 639 del 15/11/2016 ad oggetto: “Conferimenti incarichi dirigenziali-Determinazioni.”

VISTI, altresì

- a. l’art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l’art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n. 639 del 15/11/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l’altro, il conferimento, a far data dal 1 gennaio 2017, dell’incarico di Direttore Generale della Direzione per la Mobilità al dott. Giuseppe Carannante ;
- b. che in data 22/12/2016 con prot. n. 0839855, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l’effetto, di conferire l’incarico di Direttore Generale della Direzione per la Mobilità al dott. Giuseppe Carannante, matr. 17472, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 639 del 15/11/2016, la durata dell’incarico in tre anni decorrenti dal 1 gennaio 2017;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Giuseppe Carannante, matr. 17472, l’incarico di Direttore Generale della Direzione per la Mobilità;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dal 1 gennaio 2017, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell’incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Carannante e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, ai Direttori Generali, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Regione Campania

Prot. 2016.0839855 del 27/12/2016

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Giuseppe Carannante nato a Pozzuoli il, in qualità di Dirigente della Giunta della Regione Campania, in ordine al conferimento dell' incarico di Direttore Generale della Direzione per la Mobilità conferito con DGRC n. 639 del 15/11/2016, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconfiribilità di cui al citato decreto;
2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale
In particolare dichiara:

x Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale;
 Oppure (*specificare*)

- x Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*)

- x Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*)

- x Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;
 Oppure (*specificare*)

- x Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti,

situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*)

x Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*)

x Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

Oppure (*specificare*)

x Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

Oppure (*specificare*)

x Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

Oppure (*specificare*)

x Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

Oppure (*specificare*)

x Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Oppure (*specificare*)

x Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Oppure (*specificare*)

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20 – c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data

Firmato

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Carannante nato a Pozzuoli il in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Mobilità

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 09/11/16 con prot. 2016.0731867 del 9/11/2016 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

- l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

In particolare dichiara:

- di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

- di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;
- di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88;
- di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli 13.07.2017

Avv. Giuseppe Carannante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati.